

# REGIONE TOSCANA

## PERCORSO PREVENTIVO-ASSISTENZIALE INTEGRATO PER IL PAZIENTE FUMATORE

(Indicazioni scaturite dai lavori del Workshop tenutosi a Grosseto il 23 marzo 2007)

### AZIONI DI CARATTERE REGIONALE

#### *Contesto*

- Il presente documento, secondo le indicazioni scaturite dai lavori del Workshop sul tabagismo tenutosi a Grosseto il 23 marzo 2007, vuole essere un utile strumento per favorire una piena e concreta integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, a qualsiasi titolo, nella tematica della prevenzione e cura del tabagismo, oltre che fornire un'ampia conoscenza della tensione legislativa, programmatica e progettuale che la Regione Toscana, da circa un decennio, ha profuso per il contrasto del tabagismo. La regione è, tra le prime in Italia, impegnata in prima fila nella tutela della salute dei danni derivanti dal fumo di tabacco. Numerose sono state le iniziative regionali in questo periodo sul tema del Tabagismo; tra le più recenti: la L.R. n° 25 del 4 Febbraio 2005 che disciplina il divieto di fumo nei locali pubblici, stabilisce che il Piano Sanitario Regionale 2005-2007 preveda specifiche azioni di informazione sui rischi derivanti dal fumo di tabacco, iniziative educative e interventi di disassuefazione, secondo un modello basato sull'integrazione tra competenze sanitarie e sociali diverse e promuove inoltre la formazione degli operatori anche attraverso accordi con le università toscane. La Giunta regionale con delibera 338 del 28 Febbraio 2005 rende omogenee sul territorio toscano le prestazioni erogate dalla rete dei Centri Antifumo delle Aziende Sanitarie Toscane (sviluppatasi a partire dall'anno 2002 grazie all'impegno, anche economico, profuso dalla Giunta regionale che con propria deliberazione 112/2002 ha aderito al progetto nazionale promosso dal Ministero della Salute e dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per il potenziamento e lo sviluppo dei Centri Antifumo) sulla base delle evidenze scientifiche riportate nelle principali linee guida nazionali ed internazionali e individua standard minimi organizzativi per i Centri Antifumo stessi; prevede inoltre il riordino degli interventi di disassuefazione dal fumo di tabacco, ivi compreso le tariffe di riferimento e ponendo a carico del Servizio Sanitario della Toscana il costo della prima visita. La stessa delibera avvia una sperimentazione dei programmi antitabagici in strutture termali accreditate. A Giugno dello stesso anno, con la delibera 655 la Giunta regionale modifica il nomenclatore tariffario regionale e inserisce nello stesso le prestazioni specialistiche dei trattamenti antitabagici.

#### *La formazione degli operatori*

- L'intento di promuovere iniziative di formazione, anche universitaria, previsto nella L.R. 25/2005 e in sintonia con quanto espresso nel vigente Piano Sanitario Regionale, si concretizza pochi mesi dopo con la Delibera di Giunta 894 del 12/09/2005 che favorisce la partecipazione degli operatori sanitari al Corso di Perfezionamento post-laurea in "Problemi e patologie tabacco correlati", istituito in collaborazione con l'Università degli studi di Firenze e al Master di II° livello sulle Dipendenze, istituito in collaborazione con l'Università degli studi di Pisa. La Regione ha sostenuto finanziariamente il costo per l'iscrizione degli operatori delle Aziende Sanitarie Toscane a tali iniziative alle quali hanno partecipato 39 operatori.

### ***Il “Gruppo Regionale di Coordinamento Tecnico Intersectoriale sul Tabagismo”***

- La stessa delibera concretizza l'intento di integrare competenze sanitarie e sociali diverse costituendo un “Gruppo Regionale di Coordinamento Tecnico Intersectoriale sul Tabagismo” composto da esperti dei Centri Antifumo territoriali e ospedalieri, delle strutture organizzative di Educazione alla Salute delle Aziende Sanitarie Toscane, da settori della Direzione Regionale del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà coinvolti nella tematica del tabagismo, dell'Agenzia Regionale di Sanità, dell'Istituto Toscano Tumori, della Direzione Scolastica Regionale e da rappresentanti dei Medici di Medicina Generale e della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Le funzioni assegnate a tale Gruppo sono di coordinamento e supporto tecnico all'azione regionale per le tematiche del tabagismo e quelle di monitorare le attività dei Centri Antifumo delle Aziende Sanitarie, l'efficacia del sistema tariffario e proporre alla Giunta regionale iniziative di prevenzione mirata a gruppi di popolazione, iniziative di informazione alla popolazione (in particolare nella Giornata Mondiale Senza Tabacco indetta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per il 31 maggio di ogni anno), sviluppare la ricerca e la formazione degli operatori; in pratica monitorare l'attuazione delle disposizioni previste dalla L.R. n° 25/2005.

### ***I progetti regionali***

- Le risorse previste dalla L.R. 25/2005 sono state destinate, oltre che alla formazione universitaria degli operatori delle Aziende Sanitarie Toscane, alla realizzazione di progetti innovativi e di valenza regionale sulle aree prioritarie previste dalla stessa legge. Tali progetti sono stati avviati nel corso dell'anno 2006 e prevedono iniziative nell'ambito della prevenzione mirata a gruppi di popolazione a rischio, della ricerca epidemiologica, della costituzione di un centro regionale di documentazione sul tabagismo, dell'utilizzo della medicina alternativa nella disassuefazione, della costruzione di una cartella clinica informatizzata. La Giunta regionale ha altresì promosso, in collaborazione con le Aziende Sanitarie Toscane, in occasione della giornata mondiale senza tabacco (31 maggio di ogni anno), iniziative di prevenzione e sensibilizzazione alla popolazione sui danni derivanti dal fumo di tabacco. Di seguito vengono riportate le schede sintetiche dei progetti regionali approvati dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 7400 del 30 Dicembre 2005 in attuazione della deliberazione di Giunta regionale toscana n. 894 del 12 Settembre 2005 e con Decreto Dirigenziale n. 6323 del 18 Dicembre 2006 in attuazione della deliberazione di Giunta regionale toscana n. 669 del 25 Settembre 2006

### **NOME DEL PROGETTO**

**“Percorsi di salute nella prevenzione del tabagismo a favore della popolazione giovanile”**

### **CAPOFILA**

Regione Toscana e AUSL 10 Firenze

Finanziamento complessivo assegnato: Euro 73.000,00

### **SOGGETTI COINVOLTI**

Regione toscana, Aziende USL, IRRE, Ufficio scolastico regionale, comunità montane, CSA, ARS, LILT, consulte giovanili, Parlamento degli studenti

### **DESTINATARI:**

Studenti delle scuole medie di primo e secondo grado e le loro comunità

## **OBIETTIVI**

Il progetto si propone di sperimentare nuove metodologie di approccio alla tematica del fumo di tabacco per i giovani che vivono in aree montane con condizioni disagio per isolamento territoriale.

L'intendimento è di accrescere l'efficacia degli interventi tradizionali di prevenzione del tabagismo, introducendo e sperimentando nuove metodologie di approccio integrate che permettano anche ai giovani di farsi protagonisti nel processo di cambiamento previsto.

## **AZIONI**

Le azioni dovranno prevedere interventi per promuovere stili di vita sani, stimolando nei giovani competenze psico-sociali e abilità relazionali che aiutino a prendere quelle decisioni informate e positive che interagiscono con la progettualità della propria vita.

Diventa centrale la scelta di una strategia che partendo dalla comunità veda la collaborazione di famiglie istituzioni scolastiche ed enti locali come soggetti risorse per sostenere cammino di crescita dei giovani. (Piani Integrati di Salute-PIS).

### **Principali Attività Previste (Workpackages)**

Wp 1 comunicazione alla scuole del progetto e del patto. Bando.

Wp2 organizzazione della partecipazione a livello comunità montana. Definizione dei gruppi di lavoro e programmazione congiunta a livello di zona distretto

Wp3 Percorsi di formazione rivolti prevalentemente agli insegnanti utilizzando le metodologie life skills e peer education. le scuole diventano protagoniste, enucleando il progetto all'interno della propria scuola. Coinvolgimento delle consulte giovanili o dei livelli esistenti di aggregazione tra giovani. Produzione di documenti e materiale (film, cartaceo.....)

WP 4 visite di "verifica" tra scuole

Wp5 concorso. Il premio consiste in una gita presso altra comunità montana che ha partecipato al progetto (CAMPUS a rispesca, san rossore, mugello). Un secondo premio può essere fornito in denaro (200 euro per impegno a non fumare, investendo i rappresentanti di classe, es. in occasione del 31 maggio)

Wp 6 Verifica e valutazione

WP7 Disseminazione

## **REFERENTI e RECAPITI:**

ANNAMARIA GIANNONI

Educazione alla Salute Regione Toscana

Tel 055/4383804 E-Mail [annamaria.giannoni@regione.toscana.it](mailto:annamaria.giannoni@regione.toscana.it)

FRANCESCA CIRAULO

Educazione alla Salute, Azienda Sanitaria Fiorentina

Tel 055/6263385 E-Mail [francesca.ciraolo@asf.toscana.it](mailto:francesca.ciraolo@asf.toscana.it)

## **NOME DEL PROGETTO**

**“Centro di Documentazione Regionale sul Tabagismo;”**

## **USL CAPOFILA**

Azienda USL 7 di Siena

Finanziamento complessivo assegnato: Euro 84.800,00

## **SOGGETTI COINVOLTI**

Regione Toscana, Gruppo Intersettoriale di Coordinamento Tecnico sul Tabagismo, Az.USL 7

## **DESTINATARI**

Cittadinanza ed Operatori del settore, regionali ed extra regionali

## **OBIETTIVI**

- Fornire agli addetti ai lavori ed alla cittadinanza, attraverso le informazioni riportate nel portale internet del Centro, un panorama chiaro ed organico dell'intensa e rilevante attività sviluppata negli ultimi anni dalla Regione Toscana in questo settore;
- Sostenere, attraverso la fruibilità delle suddette informazioni, le azioni di programmazione e verifica degli interventi a livello regionale;
- Favorire gli scambi ed il confronto con altre realtà nazionali ed internazionali;
- Facilitare e rendere proficua l'interazione e lo scambio fra gli operatori del settore attraverso modalità quali: la diffusione di documentazione relativa al loro lavoro o attraverso più specifici strumenti "di community" come ad esempio i Forum.
- Favorire l'aggiornamento degli addetti ai lavori, attraverso modalità quali la pubblicazione sul sito delle novità nel settore, l'invio di newsletters, la possibilità di usufruire di un servizio di ricerche bibliografiche ed invio di documenti a domicilio o attraverso una visita alla sede del Centro. Gli stessi operatori potranno contribuire all'aggiornamento dei contenuti del sito attraverso l'apporto di documenti, segnalazioni e suggerimenti.
- Fornire ai cittadini toscani informazioni relative ai Servizi ed iniziative realizzate nel loro territorio, in tema di prevenzione primaria e secondaria del tabagismo e delle patologie tabacco-correlate.

## **AZIONI**

- 1) Costituzione del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro
- 2) Individuazione ed adeguamento della sede del Centro
- 3) Individuazione delle risorse umane
- 4) Progettazione e realizzazione portale internet e servizi associati
- 5) Gestione dei contenuti e dei servizi associati
- 6) Gestione della documentazione cartacea ed audiovisiva
- 7) Collaborazione con il Corso di Perfezionamento post laurea in "Patologie e Problemi alcol Correlati"
- 8) Supervisione e management
- 9) Attività del Comitato tecnico-scientifico

## **REFERENTE e RECAPITI:**

MATEO AMEGLIO

Responsabile del Sert e Centro Antifumo di Colle Val d'Elsa (SI)

via della Porta Vecchia, 21- 53034 Colle Val d'Elsa

Tel. 0577/926882 fax 0577/922107 E-Mail [m.ameglio@usl7.toscana.it](mailto:m.ameglio@usl7.toscana.it)

## **NOME DEL PROGETTO**

**"Studio epidemiologico sui determinanti oncogeni nelle aree di Massa Carrara e Viareggio con particolare attenzione al fumo di tabacco"**

## **USL CAPOFILA**

ASL 1 Massa e ASL 12 Viareggio

Finanziamento complessivo assegnato: Euro 80.000,00

## **SOGGETTI COINVOLTI**

CSPO - ITT

ASL 1 e ASL 12, ed in particolare: Dip.Prevenzione, UO IPT, UO PISLL, Centri antifumo, Servizi di Educazione alla salute

## **DESTINATARI**

400 lavoratori di due aziende

## **LOCALIZZAZIONE**

Un'azienda manifatturiera di grande dimensioni nell'area di Massa Carrara e un'azienda del settore terziario nell'area di Viareggio.

Da almeno 10 anni che nelle popolazioni di queste aree si evidenziano tassi di mortalità significativamente superiori alla media regionale, nei maschi, per patologie fumo correlate, quali tumore del polmone, BPCO, cardiopatia ischemica e infarto miocardico acuto.

## **OBIETTIVI**

Mettere a punto ed attuare in 2 aziende gli strumenti e le procedure per l'intervento di disassuefazione al fumo nell'ambito dell'intervento più generale di promozione della salute (anche su altri determinanti: alimentazione e attività fisica), di cui al progetto menzionato nel Titolo, e verificarne l'impatto tra i lavoratori e i datori di lavoro. Sarà valutato se utilizzare gli strumenti esistenti oppure se sarà più opportuno mettere a punto strumenti più sensibili, al fine di valutare i cambiamenti indotti dall'intervento

Si sottolinea che l'attivazione di attività di prevenzione del fumo in ambito occupazionale rappresenta un obiettivo rilevante dato che è la fascia di età lavorativa quella che presenta le maggiori prevalenze di fumo, ed in particolare sono proprio i lavoratori con livello socio-culturale più basso che fumano di più e nel contempo presentano più basse prevalenze di cessazione dell'abitudine al fumo.

## **AZIONI**

Fase 1 – Messa a punto della metodologia

Fase 2 – Indagine sull'abitudine al fumo

Fase 3 – Attuazione dell'intervento

Fase 4 – Indagine post intervento

Fase 5 – Diffusione dei risultati

## **REFERENTI e RECAPITI**

ANDREA LOPES PEGNA

Az. Osp. Careggi UO Pneumologia

Largo Palagi, 1 - 50139 Firenze (FI)

Tel. 055/4277348 Fax 055/4277348 E-Mail [lopespegnaa@ao-careggi.toscana.it](mailto:lopespegnaa@ao-careggi.toscana.it).

ELISABETTA CHELLINI

UO Epidemiologia Ambientale – Occupazionale,

Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO),

Istituto Scientifico della Regione Toscana

Vi San Salvi 12- 50135 Firenze

tel. 055-6268343 fax. 055-679954 E-Mail [e.chellini1@cspo.it](mailto:e.chellini1@cspo.it)

## **NOME DEL PROGETTO**

**“Definizione e realizzazione del Percorso Assistenziale per paziente fumatori”(azione conclusasi il 23 marzo 2007)**

## **USL CAPOFILA**

AUSL 9 di Grosseto

Finanziamento complessivo assegnato: Euro 20.000,00

## **SOGGETTI COINVOLTI**

Rappresentanti delle Az. USL della Toscana

## **DESTINATARI**

Operatori sanitari

## **OBIETTIVI**

Costruire a livello locale nell’ambito del Sistema sanitario regionale (Aziende Ospedaliere, Aziende ASL sia a livello ospedaliero che territoriale) un percorso clinico assistenziale per il paziente fumatore condiviso ed applicabile, all’interno del quale vengano assicurati interventi appropriati (di I° e II° livello) da parte di tutti gli operatori sanitari coinvolti.

## **AZIONI**

### **Azioni da promuovere a livello regionale:**

#### 1° Fase - Definizione delle modalità del percorso assistenziale a livello locale

Viene proposto di effettuare un workshop a livello regionale, presso l’Azienda USL 9 di Grosseto nel mese di Novembre 2006 rivolto ad operatori sanitari delle ASL e AO. Il lavoro preparativo del workshop vedrà coinvolti alcuni componenti del Gruppo Regionale di Coordinamento Tecnico Intersettoriale sul Tabagismo e rappresentanti delle Aziende Sanitarie toscane. Nell’ambito di tale workshop dovranno essere individuati i criteri per la definizione delle azioni da promuovere a livello locale, secondo le linee guida nazionali ed internazionali. Nel 2007 tale percorso sarà proposto da ogni Az. USL e Ospedaliera a livello locale.

### **Azioni da promuovere a livello locale:**

#### 2° Fase - Ricognizione e censimento delle risorse disponibili

Particolare attenzione dovrà essere posta nel rilevare le risorse umane e gli assetti organizzativo-funzionali. Tale azione, oltre a far emergere quello che concretamente viene svolto come attività anti-tabagica, permetterà di individuare a livello locale le figure coinvolte e da coinvolgere. In particolare MMG e loro organizzazione (medicina di gruppo, in associazione, in rete, cooperative); altri operatori sanitari ospedalieri e territoriali (già citati prima); Centro Antifumo (territoriale, ospedaliero, organizzazione, modalità d’accesso, prestazioni, ecc); risorse del volontariato (organizzazione, fruibilità, modalità d’accesso); eventuali altre risorse

#### Condivisione di un percorso integrato

L’individuazione e condivisione di un percorso comune per l’assistenza al fumatore è un’azione prioritaria, e potrà sfruttare i risultati del lavoro effettuato nella prima fase del progetto.

A livello locale ciascuna azienda sceglierà gli strumenti più idonei per realizzare tale azione. Si suggerisce la realizzazione di uno o più workshop (o occasioni di confronto ed aggiornamento) rivolti a tutti gli operatori coinvolgibili. L’obiettivo di tali eventi dovrebbe essere quello di condividere un percorso assistenziale nel territorio di competenza. La condivisione di obiettivi, azioni, percorsi, porta al buon funzionamento di una rete di servizi

## **REFERENTE e RECAPITI**

LUIGI RIZZIELLO

Via Senese, 169 – 58100 Grosseto  
Tel. 0564/485450. Fax 0564/485447  
l.rizziello@usl9.toscana.it

## **NOME DEL PROGETTO**

**“Studio, implementazione e diffusione di strumenti idonei a favorire l’attività di counseling antitabagico”**

## **USL CAPOFILA**

ASL 4 Prato  
Finanziamento complessivo assegnato: Euro 30.550,00

## **SOGGETTI COINVOLTI**

SIMG, CSPO - ITT

## **DESTINATARI**

3.000 MMG operanti nelle 12 ASL toscane

## **OBIETTIVI**

Riprodurre e diffondere ai MMG il software per la gestione del paziente tabagico. Si tratta del software messo a punto a seguito del corso master regionale per MMG svoltosi nel dicembre 2002 presso la ASL 4 Prato. E’ in corso uno studio, finanziato dalla Regione Toscana, per modulare il software alle necessità del suo utilizzo nell’ambito dell’attività ambulatoriale del MMG. Si prevede la conclusione di tale fase a metà 2006 e quindi l’avvio del progetto di cui alla presente scheda nella seconda metà del 2006.

## **AZIONI**

### **Fase 1 – Allestimento delle copie del software**

Si prevede la predisposizione di copie del software da distribuire al 50% dei medici di medicina generale toscani (circa 1500 MMG).

### **Fase 2 – Presentazione pubblica**

Sarà effettuato un seminario, della durata di 2-3 ore, di presentazione del software, accompagnato da un comunicato stampa.

### **Fase 3 – Definizione delle modalità di distribuzione e distribuzione del software ai MMG**

Attraverso la segreteria della ASL 4 saranno interpellate le altre ASL toscane al fine di programmare la distribuzione dei software ai MMG, che sarà effettuata nel 2006 solo ad un 50% dei MMG, a fronte del finanziamento disponibile nel primo anno. Si prevede un’azione concertata tra le varie ASL in collaborazione con i rappresentanti locali della SIMG.

### **Fase 4 – Completamento predisposizione e distribuzione del software ai MMG toscani**

Saranno allestite le ulteriori 1500 copie del software al fine di completare la sua distribuzione a tutti i MMG operanti in Toscana

### **Risultati attesi**

**Fase 1** – Predisposizione del numero di copie del software da consegnare nel corso del 2006 ai MMG toscani.

**Fase 2** – Partecipazione al seminario di almeno di almeno 30 operatori sanitari

**Fase 3** – Raggiungimento dell’60% dei 1500 MMG da raggiungere nel 2006 operanti sul territorio regionale.

**Fase 4** – Predisposizione del numero di copie del software da consegnare nel corso del 2007 ai MMG toscani e completamento della distribuzione a tutti i MMG toscani.

## **REFERENTE e RECAPITI**

MAURO RUGGERI

Medico Medicina Generale

Via Ofanto, 24 - 59100 Prato tel 0574/693277

ruggeri.mauro@tin.it

## **NOME DEL PROGETTO**

**“Valutazione e intervento sul fumo di tabacco in gravidanza per la prevenzione dei danni da fumo attivo e passivo nella donna e nel bambino”**

## **USL CAPOFILA**

Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi

Finanziamento complessivo assegnato: Euro 120.000,00

## **SOGGETTI COINVOLTI**

Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, Lega Italiana per la Lotta ai Tumori

## **DESTINATARI**

Donne fumatrici in gravidanza e nell' anno successivo al parto e loro partner

## **OBIETTIVI**

- 1) ottenere un tasso di prevalenza di fumo in gravidanza tendente allo zero,
- 2) ridurre la prevalenza di fumo nelle donne dopo la gravidanza,
- 3) ridurre la esposizione a fumo passivo dei bambini in ambiente domestico

## **AZIONI**

1. Raccolta dati epidemiologici sullo stato attuale al fine di rilevare quante donne fumano, quante smettono di fumare in gravidanza e quante riprendono dopo il parto : durata 6 mesi
2. Intervento attivo per la promozione della cessazione della abitudine al fumo in gravidanza e nel periodo post parto da parte delle ostetriche dei Punti Nascita secondo linee guida: durata complessiva prevista 12 mesi + 12 mesi di follow up
3. Implementazione e applicazione su tutto il territorio regionale toscano

## **REFERENTI e RECAPITI**

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Sandra Nutini, Centro Antifumo, SOD Pneumologia 2, Dipartimento Specialità Medico Chirurgiche, Nuovo San Luca, Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, telefono e Fax 055 . 7946205, email [nutinis@ao-careggi.toscana.it](mailto:nutinis@ao-careggi.toscana.it)

RESPONSABILE PER AOU PISA : Laura Carrozzi, Centro per lo studio e il trattamento dell' abitudine al fumo di tabacco , U.O. Pneumologia e Fisiopatologia Respiratoria Universitaria , Dipartimento Cardio-toracico, Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, telefono 050.996467, Fax 050.995199, e mail [carrozzi@ifc.cnr.it](mailto:carrozzi@ifc.cnr.it)

RESPONSABILE PER AOU SIENA : Andrea Melani, Centro Antifumo , UOC di Fisiopatologia Respiratoria e Riabilitazione, Dipartimento Chirurgia Cardio-toracica , Azienda Ospedaliera Universitaria Senese telefono 0577.586761/586361, Fax 0577.586766/586196, e mail [a.melani@ao-siena.toscana.it](mailto:a.melani@ao-siena.toscana.it)

RESPONSABILE LEGA ITALIANA PER LA LOTTA AI TUMORI: Rosangela Terrone  
(Firenze) telefono 055.576939, e mail [info@legatumorifirenze.it](mailto:info@legatumorifirenze.it)

## **NOME DEL PROGETTO**

**“Interventi di prevenzione e disassuefazione in ambito penitenziario”**

## **USL CAPOFILA:**

ASL 5 di Pisa

Finanziamento complessivo assegnato: Euro 70.000,00

## **SOGGETTI COINVOLTI:**

Aziende USL di Firenze, Siena, Empoli, Arezzo - Unità Funzionali Ser.T – Centri Antifumo  
PRAP

CGM

Ufficio Scolastico Regionale – Direzione Regionale per la Toscana.

Associazioni di volontariato

## **DESTINATARI**

Detenuti

Corpo di Polizia Penitenziaria

Personale civile dipendente o convenzionato dal Ministero di Giustizia

### **Localizzazione**

Sperimentazione di 12 mesi nei seguenti Istituti Penitenziari:

- Pisa;
- S. Gimignano;
- Istituto Penale Minorile “P. Meucci” e “Gozzini” - Firenze;
- Sollicciano - Firenze
- Arezzo

Prosecuzione dell’esperienza nei seguenti Istituti:

- Carcere Volterra
- OPG Montelupo Fiorentino

## **OBIETTIVI:**

Sviluppare forme di promozione della salute e di corretta informazione ai detenuti ed al personale dipendente del Ministero di Giustizia sulle problematiche connesse al fumo di tabacco, di rendere meglio consapevoli i fumatori dei rischi che corrono continuando a fumare e dei possibili benefici derivanti dalla cessazione; di incoraggiare l’impegno alla necessaria autodeterminazione per conseguire una definitiva sospensione dell’abitudine tabagica .

## **AZIONI**

Fase 1 – Informazione

Fase 2 – Corso agli insegnanti ed Educatori

Fase 3 – Mappatura e valutazione della domanda prevista

Fase 4 – Proiezione in Carcere dei Centri Antifumo Territoriali

## **REFERENTE e RECAPITI**

VALERIO CELLESI

responsabile Sert e Centro Antifumo di Volterra e Pontedera

Azienda USL 5 - Servizio Tossicodipendenze

c/o Ospedale Borgo San Lazzaro, 5 – 26048 Volterra (PI)

Tel. 0588/91870-6 E-Mail [v.cellesi@sirt.pisa.it](mailto:v.cellesi@sirt.pisa.it) ; [v.cellesi@usl5.toscana.it](mailto:v.cellesi@usl5.toscana.it)

## **NOME DEL PROGETTO**

**“Azioni sperimentali di disassuefazione con l’utilizzo della Medicina alternativa e valutazione degli interventi”**

## **USL CAPOFILA**

Azienda Sanitaria 10 di Firenze - Centro di Medicina Tradizionale Cinese "Fior di Prugna", - Struttura regionale di riferimento per le Medicine non Convenzionali e la Medicina Tradizionale Cinese.

Finanziamento complessivo assegnato: Euro 122.000,00

## **SOGGETTI COINVOLTI:**

- **Nella realizzazione dello studio:**
  - Ambulatori di Medicina Tradizionale Cinese dell’ASL di Firenze: "Fior di Prugna",
  - Ospedale IOT ambulatorio di terapia antalgica e agopuntura;
  - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Sezione di Firenze
  - Centro antifumo del Ser.T. Quartiere 4 Firenze
  - Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, Osservatorio di Epidemiologia, area di epidemiologia sociale
- **Nella attività di informazione e di arruolamento della popolazione:**
  - Dipartimento Prevenzione Azienda SL 10 di Firenze
  - Centri antifumo dei SerT ASL 10 di Firenze
  - Struttura Semplice Educazione alla Salute della ASL di Firenze
  - Dipartimento Cure Primarie ASL 10 di Firenze
  - Medici di famiglia
  - Società della Salute della Provincia di Firenze

## **DESTINATARI**

Popolazione generale della provincia di Firenze.

## **OBIETTIVI**

Il progetto ha l’obiettivo di valutare, mediante uno studio clinico randomizzato e controllato, il contributo offerto da tecniche singole (agopuntura associata a MTC e sostegno psicologico in gruppo) o associate (associazione delle suddette) alla disassuefazione da fumo.

Inoltre verrà offerta informazione sui danni da fumo e sulle tecniche per smettere di fumare. Obiettivo primario di questo studio è quindi la valutazione dell’effetto delle due tecniche combinate confrontate rispettivamente con la tecnica del counselling di gruppo e con quella dell’agopuntura applicata sulla base di un protocollo specifico.

Obiettivi secondari sono rappresentati dalla verifica dell’effetto dell’agopuntura da sola applicata secondo il protocollo concordato

## **AZIONI**

**a) disegno dello studio:** randomizzato e controllato a tre bracci

**b) criteri di inclusione e di esclusione:** umini e donne in età  $\geq 18$  anni, abitudine al fumo da almeno 1 anno, n° di sigarette giornaliere  $\geq 5$ , non assunzione di terapia farmacologica antitabagica, sottoscrizione del modulo di consenso informato e della dichiarazione a tutela della privacy.

**c) dimensioni del campione:** 408 persone

**d) modalità di reclutamento:** comunicati stampa e conferenze

**e) trattamento**

## **REFERENTE e RECAPITI:**

SONIA BACCETTI

Responsabile del Centro di medicina tradizionale cinese "Fior di Prugna", ASL 10 di Firenze – Struttura regionale di riferimento per le Medicine non Convenzionali e la Medicina Tradizionale Cinese.

Via Pistoiese n° 185 S. Donnino - Campi Bisenzio (FI) 50017

Tel. 055 894771 Fax 055 8996508 E-Mail [sonia.baccetti@asf.toscana.it](mailto:sonia.baccetti@asf.toscana.it)

## **NOME DEL PROGETTO**

**“Ampliamento del Sistema Informativo Regionale sulle Tossicodipendenze con la costruzione di una *Cartella Clinica* individuale sul tabagismo in grado di fornire dati ed indicatori comparabili a livello regionale”**

## **USL CAPOFILA**

Azienda USL 5 di Pisa

Finanziamento complessivo assegnato: Euro 43.000,00

## **SOGGETTI COINVOLTI**

Operatori dei Centri Antifumo della Regione Toscana

## **DESTINATARI**

Operatori dei Centri Antifumo della Regione Toscana

## **OBIETTIVI**

Il sistema di contrasto alla dipendenza da nicotina ed alla diffusione delle malattie fumo-correlate in Regione Toscana si è molto sviluppato negli ultimi anni con la creazione di 26 Centri Antifumo, di questi il 65% si è sviluppato come articolazione interna dei Dipartimenti delle Dipendenze delle Aziende USL. Finora i vari centri che operano nel settore da più tempo hanno sviluppato cartelle cliniche “tabaccologiche” come strumenti specifici diversi tra loro e rispondenti alle esigenze dei singoli gruppi di lavoro. Tutto ciò ha rafforzato l’esigenza di uno strumento di lavoro omogeneo per la gestione clinica del paziente tabagista e che riesca a dare omogeneità e comparabilità anche alle rilevazioni effettuate che attualmente risultano scarsamente attendibili e confrontabili in ragione delle diverse terminologie utilizzate, con glossari incompleti o del tutto assenti, e della molteplicità dei sistemi di classificazione.

Le informazioni raccolte, inoltre, sono talora del tutto incongrue per l’eccessivo livello di aggregazione dei dati. Oltre alla creazione della parte clinica della cartella tabaccologica è altrettanto necessario quindi sviluppare la parte riguardante la rilevazione dei dati utili e le modalità di loro rilevazione.

## **AZIONI**

L’attuale cartella clinica informatizzata (SIRT) in uso presso i Dipartimenti per le Dipendenze della Regione Toscana è uno strumento molto flessibile che è già stato utilizzato e modificato per un pieno utilizzo nel Dipartimento della Salute Mentale dell’Azienda USL 5 di Pisa. In questi giorni un gruppo di esperti sta lavorando per modificare lo strumento e renderlo utilizzabile al meglio per utenti con dipendenza alcolica e/o patologie alcolcorrelate. E’ ragionevole pensare quindi che un’evoluzione dell’attuale sistema possa andare verso una specifica qualificazione della cartella in base alla tipologia dell’utente.

Sarà necessario concordare le personalizzazioni da apportare alla attuale cartella informatizzata per le Dipendenze per adeguarla alle esigenze tabaccologiche.

In sintesi i punti più importanti saranno:

- l'introduzione di una specifica anamnesi tabaccologica;
- l'introduzione delle patologie fumocorrelate definite secondo ICD X;
- l'introduzione di accertamenti di laboratoriospecifici;
- l'introduzione di test e trattamenti specifici.

La cartella inoltre, dovrà elaborare i report statistici necessari per la risposta ai debiti informativi richiesti ai Centri.

### **REFERENTE e RECAPITI**

VALERIO CELLESI

Responsabile Centri Antifumo Azienda USL 5 di Pisa

Azienda USL 5 di Pisa

Zona Alta Val di Cecina

Ser.T. – Centro Antifumo

Borgo San Lazzaro, 5

56048 Volterra (PI)

Tel. 0588/91870-6

e-mail: [v.cellesi@usl5.toscana.it](mailto:v.cellesi@usl5.toscana.it)

### **NOME DEL PROGETTO**

**“Interventi di sensibilizzazione e iniziative di prevenzione in ambito regionale in occasione della Giornata Mondiale contro il Fumo di Tabacco”**

Finanziamento complessivo assegnato: Euro 48.000,00 (3.000 Euro ad ogni Azienda Sanitaria)

Soggetti gestori: tutte le Aziende USL e le Aziende Ospedaliero Universitarie della Toscana

Azione conclusasi nell'anno 2006

### **CAPOFILA**

**Regione Toscana**

### **REFERENTE e RECAPITI**

ARCANGELO ALFANO

Responsabile P.O. Dipendenze Regione Toscana

Via di Novoli, 26

50127 Firenze (FI)

Tel. 055 4383300; Fax 055 4383120

e-mail: [arcangelo.alfano@regione.toscana.it](mailto:arcangelo.alfano@regione.toscana.it)

### **NOME DEL PROGETTO**

**“Costruzione di una rete integrata a livello territoriale locale e nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale che operi per la realizzazione di un percorso preventivo-assistenziale per il contrasto al tabagismo all'interno del quale vengano assicurati interventi appropriati (di primo e secondo livello) ivi comprese iniziative specifiche rivolte a particolari gruppi di popolazione a rischio (adolescenti, donne, soggetti affetti da patologie ad elevato rischio, etc.) e azioni correlate di educazione alla salute, comunque funzionalmente raccordate ed integrate nel percorso stesso”**

Soggetti Gestori: tutte le Aziende USL e le AOU della Toscana, compreso Meyer

Risorse complessive assegnate all'azione progettuale: Euro **251.200,00** (Euro 15.700,00 per ciascuna Azienda Sanitaria)

## **AZIONI**

A livello locale dovranno essere realizzate e/o implementate azioni integrate secondo i criteri emersi dal Workshop Regionale sul Tabagismo svoltosi a Grosseto il 23 marzo 2007. Tali criteri sono esplicitati nelle “Azioni di carattere locale” del presente documento e forniranno il necessario supporto tecnico al competente Settore della Direzione Generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà per la valutazione dei progetti presentati dalle Aziende Sanitarie.

## **CAPOFILA**

**Regione Toscana**

## **REFERENTE e RECAPITI**

ARCANGELO ALFANO

Responsabile P.O. Dipendenze Regione Toscana

Via di Novoli, 26

50127 Firenze (FI)

Tel. 055 4383300; Fax 055 4383120

e-mail: [arcangelo.alfano@regione.toscana.it](mailto:arcangelo.alfano@regione.toscana.it)

### *La rete dei Centri Antifumo attivi sul territorio regionale*

AZIENDA USL 1 MASSA CARRARA
-----------------------------

#### ↪ **Centro Antifumo Zona Apuane**

Via Sottomonte, 1

54100 Massa (MS)

tel. 0585 493833

fax 0585 493336

e-mail: [centroantifumo.massa@usl1.toscana.it](mailto:centroantifumo.massa@usl1.toscana.it)

#### **Referente/i:**

Dr. Luigi Di Palma (*Medico*)

#### **Contatto Telefonico:**

Lun.-ven. ore 9.00/13.00

#### **Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun.-ven. ore 9.00/13.00

**Équipe:** Medici, Operatrice Centro Antifumo

#### **Tipologia dell'Intervento:**

**Valutazione iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma Individuale**

#### ↪ **Centro Antifumo “Lunigiana senza fumo”**

Via del Popolo, 3

54011 Aulla (MS)

Tel. e fax 0187 421412

e-mail: [m.varese@usl1.toscana.it](mailto:m.varese@usl1.toscana.it)

**Referente/i:**

Dr. Varese Maurizio

**Contatto Telefonico:**

Lun., Mar., Gio., Ven.  
ore 8.00/14.00

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun., Mar., Gio., Ven.  
ore 8.00/14.00

**Équipe:** Medici, Psicologo, Infermiere, Operatori Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento:**

*Valutazione Iniziale*

*Terapia Farmacologica*

*Programma Individuale*

**↪ Centro Antifumo di Avenza**

C/o Presidio distrettuale di Avenza  
Ambulatorio Pneumologia  
Via Giovan Pietro, 26  
54031 Avenza (MS)

tel. 0585 657841

fax 0585 767826

**Referente/i:**

Dott.

**Contatto Telefonico:**

Lun e Ven. ore 9.00/13.00

Gio. 14.30/18.30

**Contatto Diretto presso il Servizio**

Dal Lun. al Ven. 9.00/13.00

**Équipe:** Medici, Operatrice Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento:**

*Valutazione Iniziale*

*Terapia Farmacologica*

*Programma Individuale*

AZIENDA USL 2 LUCCA
---------------------

**↪ Centro Antifumo**

c/o Poliambulatorio Zona Distretto  
Viale Giusti, 537  
**55100 Lucca - LU**

Tel. 0583/449677-449546

fax 0583/449662-970866

e-mail: [p.giovanetti@usl2.toscana.it](mailto:p.giovanetti@usl2.toscana.it)

**Referente/i:**

Dr. Paolo Giovannetti (*Medico*)

**Contatto Telefonico:**

dal Lun al Ven 9-13,

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Mart. ore 8.30/13.30

**Équipe:** Medico, Psicologo, Operatore Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento:**

**Valutazione Iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma Individuale**

↪ **Centro Antifumo Valle del Serchio**

Via dell'ospedale

55032 Castelnuovo Garfagnana (LU)

Tel. 0583/669637 - 669754

fax 0583/729490

e-mail: [sertcast@usl2.toscana.it](mailto:sertcast@usl2.toscana.it)

**Referente/i:**

Dr.ssa Cinzia Quilici (*Medico*)

**Contatto Telefonico:**

dal Lun al Ven 9-13,

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Mart. ore 8.30/13.30

**Équipe:** Medico, Psicologo

**Tipologia dell'Intervento:**

**Valutazione Iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma Individuale**

AZIENDA USL 3 PISTOIA
-----------------------

↪ **Centro Antifumo Valdinievole**

Sede Amministrativa

C/o Ser.T di Montecatini

Via S. Marco, 40

51016 Montecatini Terme (PT)

Tel. 0572/460008

Fax 0572 913115

e-mail: [v.pellegrini@usl3.toscana.it](mailto:v.pellegrini@usl3.toscana.it)

**Sede Ambulatoriale:**

C/o Ospedale "SS. Cosma e Damiano"  
Poliambulatorio Centro Antifumo  
Via Cesare Battisti  
**51100 Pescia (PT)**

Tel. 0572/460365-460061  
Fax 0572/913115

**Referente/i:**

Dr.ssa Vittoria Pellegrini (*Medico*)

**Contatto Telefonico:**

Lunedì-Venerdì ore 9.00/13.00

**Contatti diretto presso il Servizio:**

Mar. ore 8.30/13.00

Venerdì 14.00/17.00

**Equipe:** Medici, Psicologo, Operatrice Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento:**

***Valutazione Iniziale***

***Terapia Farmacologica***

***Programma Individuale***

**2) Centro antifumo**

**c/o Centro alcologico**

Via Valiani, 3  
51100  
Pistoia

tel. 0573 352489  
mobile 348.7605062  
fax. 0573 21395  
E-mail: [m.millucci@usl3.toscana.it](mailto:m.millucci@usl3.toscana.it)

**Referente/i:**

Dr. Florio Innocenti (*Medico*)

Dr.ssa Mariella Millucci (*Psicologa*)

**Contatto Telefonico:**

dal Lun al Ven ore 8.00/14.00

dal Lun al Ven ore 14.00/18.30 (sul mobile)

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Mar. 15.00/18.30

**Équipe:** Medici, Psicologo, Operatrice Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento:**

***Valutazione Iniziale***

***Terapia Farmacologica***

***Programma Individuale***

***Programma di Gruppo***

AZIENDA USL 4 PRATO

↪ **Centro Antifumo di Prato**

C/o Ser.T  
Via Cavour, 118  
**59100 Prato - PO**

Tel. 0574/435919  
Fax 0574/435916  
E-mail: [gwillani@usl4.toscana.it](mailto:gwillani@usl4.toscana.it)  
[centroantifumo@usl4.toscana.it](mailto:centroantifumo@usl4.toscana.it)

**Referente/i:**

Dr. Giuliano Villani (*Medico*)

**Contatto Telefonico:**

Lun. - ven. ore 10.00/13.00

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun.-ven. ore 10.00/13.00

**Équipe:** Medici, Operatore Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento:**

**Valutazione Iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma Individuale**

**Programma di Gruppo**

AZIENDA USL 5 PISA

↪ **Centro AntiFumo di Pontedera**

C/o Distretto  
Via Fleming, 1  
**56025 Pontedera - PI**

Tel e fax. 0587/273725  
e-mail: [centroantifumo@usl5.toscana.it](mailto:centroantifumo@usl5.toscana.it)

**Referente/i:**

Dr. Valerio Cellesi (*Medico*)

**Contatto Telefonico:**

Lun. e Gio. ore 13.00/19.00

Mar., Merc.e Ven. ore 8.00/14.00

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun. e Gio. ore 13.00/19.00

Mar., Merc.e Ven. ore 8.00/14.00

**Équipe:** Medici, Operatori Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento:**

**Valutazione Iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma di Gruppo**

↪ **Centro AntiFumo di Volterra**  
c/o Centro polivalente "Le Spighe"  
Via Roma  
**56048 Volterra - PI**

tel. 0588 91938

fax 0588 91939

E-mail: [v.cellesi@usl5.toscana.it](mailto:v.cellesi@usl5.toscana.it)

**Referente/i:**

Dr. Valerio Cellesi (*Medico*)

Dr. Patrizio Bartali (*Psicologo*)

**Contatto Telefonico:**

Lun.-sab. ore 8.00/14.00

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Mar. ore 15.00/19.00, Ven. ore 17.30/19.00

**Équipe:** Medici, Psicologo, Operatori Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento**

**Valutazione Iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma di Gruppo**

AZIENDA USL 6 LIVORNO
-----------------------

↪ **Centro Antifumo di Livorno**  
C/o Presidio Ospedaliero  
U.O. Pneumologia  
Viale Alfieri, 36  
**57100 Livorno - LI**  
Tel. 0586/223453  
Fax 0586/223006  
E-mail: [centro.antifumo@nord.usl6.toscana.it](mailto:centro.antifumo@nord.usl6.toscana.it)

**Referente/i:**

Dr.ssa Nolita Pulerà (*Medico*)

**Contatto Telefonico:**

Lun.-Ven. ore 9.00/13.00 - 14.00/19.00

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun.-ven. ore 9.00/13.00 - 14.00/19.00

**Équipe:** Medici, Infermiere, Operatori Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento:**  
**Valutazione Iniziale**  
**Terapia Farmacologica**  
**Programma Individuale**

AZIENDA USL 7 SIENA
---------------------

↪ **Centro Antitabagico Integrato**

**Sede Amministrativa**

C/o Ser.T  
Via della Porta Vecchia, 21  
53034 Colle Val d'Elsa (SI)

Tel. 0577 926882  
Fax 0577 922107  
e-mail: [antitab.elsa@usl7.toscana.it](mailto:antitab.elsa@usl7.toscana.it)

**Sede ambulatoriale**

C/o Presidio Ospedaliero "Campostaggia"  
Loc. Poggibonsi  
Tel. e fax 0577 926882  
e-mail: [m.ameglio@usl7.toscana.it](mailto:m.ameglio@usl7.toscana.it)

**Referente/i:**

Dott. Mateo Ameglio (*medico*)

**Contatto Telefonico:**

Lun.-ven. ore 8.00/14.00

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun.-ven. ore 8.00/14.00

**Équipe:** Medici, Psicologo, Infermiere, Operatori Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento**

**Valutazione Iniziale**  
**Terapia Farmacologica**  
**Programma Individuale**  
**Programma di Gruppo**

↪ **Centro Antifumo Zona Amiata senese**

C/o Poliambulatorio  
Via Serdini, 46  
53021 Abbadia S. Salvatore (SI)

Tel e fax 0577 776187  
e-mail: [sertamiata@usl7.toscana.it](mailto:sertamiata@usl7.toscana.it)

**Referente/i:**

Dr.ssa Anna Maria Sbrilli (*Medico*)

**Contatto Telefonico:**

Lun.-ven. ore 8.30/12.30

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun.-ven. ore 8.30/12.30

**Équipe:** Medici, Psicologo, Infermiere

**Tipologia dell'Intervento:**

*Valutazione iniziale*

*Terapia Farmacologica*

*Programma Individuale*

*Programma di Gruppo*

**↪ Centro Antifumo Montepulciano**

Via Calamandrei, 49

53045 Montepulciano (SI)

tel. 0578 719751

fax 0578 719745

**Referente/i:**

Dr. Massimo Paterni

**Contatto Telefonico:**

Lu.-ven. ore 8.00/13.00 tramite C.U.P.

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun. -ven. ore 8.00/13.00

**Équipe:** Medici, Educatore Professionale

**Tipologia dell'Intervento:**

*Valutazione Iniziale*

*Terapia Farmacologica*

*Programma Individuale*

AZIENDA USL 8 AREZZO
----------------------

**↪ Gruppo di lavoro per il Tabagismo**

C/o Ser.T Arezzo

Via Fonte Veneziana, 17

52100 Arezzo

Tel. 0575 255943-1

Fax 0575 255942

e-mail: [d.pieralli@usl8.toscana.it](mailto:d.pieralli@usl8.toscana.it)

**Coordinatore:**

Dr. P.E. Dimauro (*Medico*)

**Referente/i:**

Dr. Pieralli Daniele (*Medico*)

**Contatto Telefonico:**

Lun.-ven. ore 9.00/13.00

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun.-ven. ore 9.00/13.00

**Équipe:** Medici, Psicologo, Operatrice Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento:**

*Valutazione Iniziale*

*Terapia Farmacologica*

*Programma Individuale*

*Programma di Gruppo*

↪ **Centro Antifumo Zona Casentino**

c/o Ser.T.

Viale F. Turati, 55

**52011 Bibbiena - AR**

Tel. 0575/568220

Fax 0575/536591

**Referente/i:**

Dr.ssa Serenella Sassoli (*Medico*)

**Contatto Telefonico:** 0575 / 568220

**Fax:** 0575/536591

Lun., Gio.e Ven. ore 8.00/19.00

Merc.e Sab. ore 8.00/13.00

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun., Gio.e Ven. ore 8.00/19.00

Merc.e Sab. ore 8.00/13.00

**Équipe:** Medici, Educatore professionale, Operatrice Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento:**

*Valutazione Iniziale*

*Terapia Farmacologica*

*Programma Individuale*

*Programma di Gruppo*

AZIENDA USL 9 GROSSETO
------------------------

↪ **Centro Antifumo**

C/o Ospedale della Misericordia

U.O. Fisiopatologia Respiratoria

Via Senese, 169

58100 Grosseto

Tel. 0564 483344

Fax 0564 485447/55

e-mail: [c.franco@usl9.toscana.it](mailto:c.franco@usl9.toscana.it)

[e.canneti@usl9.toscana.it](mailto:e.canneti@usl9.toscana.it)

**Referente/i:**

Dr. Ssa Elena Canneti

**Contatto Telefonico:**

Lun.- ven. ore 9.00/13.00

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun. ore 15.00/18.00

Lun.- ven. ore 9.00/13.00

**Équipe:** Medici, Psicologo, Operatori Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento:**

**Valutazione Iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma Individuale**

AZIENDA USL 10 FIRENZE
------------------------

**↵ Centro Antifumo**

C/o Ser.T 3 FI UFM B  
Lungarno Santa Rosa, 13  
50124 Firenze

tel. 055 2285667

fax 055 2285785

e-mail: [rosario.cutri@asf.toscana.it](mailto:rosario.cutri@asf.toscana.it)

**Referente/i:**

Dr. Rosario Cutri (*Medico*)

**Contatto Telefonico:**

Lun.- Giov. ore 9.00/13.00

Lun. ore 14.30/18.30

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun.- Giov. ore 9.00/13.00

Lun. ore 14.30/18.30

**Équipe:** Medici, Infermiere, Educatore Professionale, Dietista, Operatrice  
Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento:**

**Valutazione Iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma Individuale**

**Programma di gruppo**

**↵ Centro Antifumo Antella**

C/o Ser.T

Via dell'Antella, 58

**50139 Antella - FI**

Tel. 055/2496255

Fax 055/2496236

e-mail: [giovanni.tavanti@asf.toscana.it](mailto:giovanni.tavanti@asf.toscana.it)

**Referente/i:**

Dr. Giovanni Tavanti (*Medico*)

**Contatto Telefonico:**

Lun.-ven. ore 8.00/14.00

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun.-ven. ore 8.00/14.00

**Équipe:** Medici, Infermiere

**Tipologia dell'Intervento:**

**Valutazione Iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma Individuale**

**Programma di Gruppo**

**↪ Ambulatorio per il tabagismo**

C/o Ser.T

Via dell'Arcolaio, 2a

**50139 Firenze - FI**

Tel. 055/6264067

Fax 055/6264060

[Beatrice.palmerani@asf.toscana.it](mailto:Beatrice.palmerani@asf.toscana.it)

**Referente/i:** dott.ssa Palmerani Beatrice (*Medico*)

Dr. Claudio Porciatti

**Contatto Telefonico:**

Lun.-ven. ore 7.30/14.00

Mar. e Gio. ore 7.30/17.00

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun.-ven. ore 7.30/14.00

Mar. e Gio. ore 7.30/17.00

**Équipe:** Medici, Psicologo, Infermiere, Assistente Sociale

**Tipologia dell'Intervento:**

**Valutazione Iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma Individuale**

AZIENDA USL 11 EMPOLI
-----------------------

**↪ Centro Antifumo Empoli**

C/o Ser.T Empoli

Via dei Neri, 37

50053 Empoli

tel. 0571 704600 – 704601-04

fax 0571 704611

e-mail: [centroantifumo.empoli@usl11.tos.it](mailto:centroantifumo.empoli@usl11.tos.it)

**Referente/i:**

Dr. Stefano Scuotto (*Medico*)

Dr.ssa Maura Tedici (*Medico*)

**Contatto Telefonico:**

Lun.-ven. ore 7.00/17.30

**Contatto Diretto:**

Lun.-ven. ore 7.00/17.00

**Équipe:** Medici, Psicologo, infermiere professionale

**Tipologia dell'Intervento:**

**Valutazione Iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma Individuale**

**Programma di Gruppo**

**↪ Centro Antifumo Fucecchio**

C/o Ser.T Fucecchio

Vicolo delle Carbonaie 1/a

50054 Fucecchio

tel. 0571 705384

fax 0571 705370

e-mail: [centroantifumo.fucecchio@usl11.tos.it](mailto:centroantifumo.fucecchio@usl11.tos.it)

**Referente/i:**

Dr. Stefano Scuotto (*Medico*)

**Contatto Telefonico :**

Lun.-ven. ore 7.30/14.00

**Contatto diretto:**

Lun.-Ven. ore 7.30/14.00

Sab. ore 8.30/11.30

**Équipe:** Medici, Psicologo

**Tipologia dell'Intervento:**

**Valutazione Iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma Individuale**

**Programma di Gruppo**

AZIENDA USL 12 VIAREGGIO
--------------------------

**↪ Centro Antifumo Versilia**

C/o Presidio Ospedaliero "Tabarracci"

Via Fratti, 530

55049 Viareggio (LU)

tel. 0584 6059229

fax 0584 6059230

e-mail: [antifumo@usl12.toscana.it](mailto:antifumo@usl12.toscana.it)

**Referente/i:**

Dr.ssa M. Francesca Falcone (*Medico*)

**Contatto Telefonico:**

Lun.-ven. ore 8.30/13.00

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun. ore 9.00/12.30

**Équipe:** Medici, Psicologo, Infermiere, Esperto Counselling, Responsabile Educazione alla Salute, Operatrice Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento:**

**Valutazione Iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma Individuale**

**Programma di Gruppo**

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE
--

**↵ Centro Antifumo**

C/o Policlinico "Santa Maria alle Scotte"  
U.O. Fisiopatologia e Riabilitazione Respiratoria  
v.le Bracci  
53100 Siena

Tel. 0577 586760

Fax 0577 586196

e-mail: [a.melani@ao-siena.toscana.it](mailto:a.melani@ao-siena.toscana.it)  
[sestini@unisi.it](mailto:sestini@unisi.it)

**Referente/i:**

Dr. Andrea Melani (*Medico*)

Dr. Piersante Sestini (*Professore Associato*)

**Contatto Telefonico:**

Lun.-ven. ore 8.00/14.00

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun.-ven. ore 8.00/14.00

**Équipe:** Medici, Infermiere, Tecnico di Laboratorio, Operatore Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento:**

**Valutazione iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma Individuale**

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALIERA PISANA
--

**↵ Centro per lo Studio e il trattamento dell'Abitudine al Fumo di Tabacco**

C/O Presidio Ospedaliero Cisanello  
U.O. Pneumologia e Fisiopatologia Respiratoria Universitaria  
Dip.to Cardio-toracico  
Via Paradisa, 2  
56124 Cisanello (PI)

Tel. 050 996467  
Fax 050 995199  
e-mail: [pistelf@ifc.cnr.it](mailto:pistelf@ifc.cnr.it)  
[carrozzl@ifc.cnr.it](mailto:carrozzl@ifc.cnr.it)

**Referente/i:**

Dr.ssa Laura Carrozzi (*Medico*)

Dr. Francesco Pistelli (*Medico*)

**Contatto Telefonico:**

Lun.-ven. ore 9.00/14.00 - 15.00/18.00

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun.-ven. ore 9.00/14.00 - 15.00/18.00

**Équipe:** Medici, Psicologo, Operatori Centro Anifumo

**Tipologia dell'Intervento:**

**Valutazione Iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma Individuale**

**Programma di Gruppo**

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA CAREGGI
---



**Centro Antifumo**

SOD Pneumologia 2

Nuovo San Luca

Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi

**50139 Firenze**

Tel 055/7946006 -351

Fax 055/7946205

E-mail: [nutinis@ao-careggi.toscana.it](mailto:nutinis@ao-careggi.toscana.it)

**Referente/i:**

Dr.ssa Sandra Nutini (*Medico*)

Dr. Salvatore Cardellicchio (*Medico*)

**Contatto Telefonico:**

Lun.-ven. ore 9.00/13.00

**Contatto Diretto presso il Servizio:**

Lun.-ven. ore 9.00/13.00

**Équipe:** Medici, Infermiere, Educatore Professionale, Dietista, Operatrice  
Centro Antifumo

**Tipologia dell'Intervento:**

**Valutazione iniziale**

**Terapia Farmacologica**

**Programma Individuale**

**Programma di Gruppo**

COORDINAMENTO RETE DEI CENTRI ANTIFUMO

Arcangelo Alfano (Referente regionale)

Tel. 055 4383300; Fax 055 4383120

[arcangelo.alfano@regione.toscana.it](mailto:arcangelo.alfano@regione.toscana.it)

Regione Toscana

Direzione Generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà

Settore Non Autosufficienza

P.O. Dipendenze

Via di Novoli, 26

50127 Firenze

# Protocollo dei Programmi di disassuefazione dal fumo di tabacco dei Centri Antifumo delle Aziende Sanitarie Toscane

Valutazione iniziale

Durata 60 - 90 minuti:

- Visita medica
- Anamnesi tabaccologica\*
- Misurazione CO espirato\*

Richiesta di eventuali accertamenti diagnostici consigliati dal medico

La scelta di un programma di gruppo o individuale viene effettuata in base sia alla tipologia della richiesta sia alle modalità organizzative del Centro

**Programma di Gruppo**

**Programma Individuale**

Durata totale programma: 3 mesi  
N° incontri: da 7 a 12  
Durata incontro: 90 – 120 min.  
N° massimo di partecipanti per gruppo: 20

Eseguito da personale sanitario appositamente formato

Interventi:

- Counseling di gruppo
- Prescrizione eventuale di terapia farmacologica da parte del medico, effettuata individualmente o in gruppo
- Anamnesi tabaccologica
- Misurazione CO espirato
- Uso di materiale cartaceo di auto-aiuto

Il programma di gruppo o individuale può essere integrato da uno dei seguenti interventi aggiuntivi, in numero e durata variabile:

- Incontro di gruppo
- Incontro individuale

Eseguito da personale sanitario appositamente formato

- Durata totale programma: 3 mesi
- N° incontri: 5 – 8
- Durata incontro: 30 – 45 min.

Eseguito da personale sanitario appositamente formato

Interventi:

- Counseling individuale
- Eventuale prescrizione di terapia farmacologica da parte del medico, effettuata individualmente
- Anamnesi tabaccologica
- Misurazione CO espirato
- Uso di materiale cartaceo di auto-aiuto

**Follow – up attivo**

richiamo telefonico a 6, 12, (24, 36) mesi dalla data di cessazione del fumo, con invito a presentarsi al Centro per la misurazione del CO espirato

### *Alcune considerazioni sulla rete dei Centri Antifumo*

La rete dei Centri antifumo toscani è formata prevalentemente, con poche eccezioni ed al pari della realtà italiana, da Servizi di dimensioni limitate che hanno tuttavia consolidato un'offerta trattamentale ampia, omogenea ed in linea con le evidenze scientifiche proposte dalle linee guida nazionali ed internazionali.

Sebbene sembri necessario incrementare ulteriormente l'aspetto multidisciplinare dell'intervento, si può rilevare una intensificazione degli interventi di counseling che hanno probabilmente favorito un incremento dei tassi di successo dei trattamenti.

La diffusione fra gli operatori toscani, di una formazione specialistica tabaccologica di livello universitario, non potrà che incrementare il livello qualitativo dei loro interventi.

La rilevazione effettuata nel 2006 ha evidenziato anche la crescente partecipazione dei Centri antifumo ad attività extra-cliniche, legate alla più ampia attività di controllo del tabagismo, sia autonomamente che in collaborazione con altre agenzie o settori delle Aziende sanitarie. Appare significativo l'incremento del numero di iniziative di prevenzione che li hanno visti coinvolti, che sono passate da 189 nel 2003 a 274 nel 2006.

Dopo una prima fase di sviluppo e consolidamento dell'attività dei Centri, sostenuta dagli strumenti messi a disposizione dalla Regione Toscana, i tempi sono sempre più maturi per poter procedere, attraverso un'analisi più approfondita dei dati di attività raccolti negli ultimi anni, a valutazioni che consentano agli addetti ai lavori di sviluppare considerazioni tese al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei loro interventi.

Sebbene il calo di utenza che hanno registrato i vari Centri antifumo regionali e nazionali, possa avere un carattere transitorio ed essere probabilmente spiegato dalle vicende già menzionate, è ovvio che l'incidenza dei Centri specialistici di secondo livello nella realtà dei tabagisti resta tuttora piuttosto limitata.

Gli interventi specialistici vanno tuttavia considerati nell'ottica di una rete di facilitazioni per la cessazione, che andrebbe resa disponibile per i fumatori, i quali presentano fra di loro livelli molto diversificati rispetto alla difficoltà a smettere di fumare nonché rispetto alla motivazione a tentare di smettere.

Il tasso annuo di persone che smettono stabilmente di fumare, corrisponde per le cessazioni spontanee (purtroppo la maggior parte delle cessazioni spontanee non si stabilizzano nel tempo) a percentuali del 2% circa, ma questo tasso può raggiungere percentuali del 5% quando vengono attuati i cosiddetti "Interventi Brevi" o di "Primo Livello", da parte dei Medici di Medicina Generale in particolare, ma anche di numerosi altri tipi di sanitari che ne avrebbero l'opportunità. Questa percentuale può sembrare esigua ma corrisponde a cifre molto elevate se si considera il numero di fumatori che i Medici di Medicina Generale possono raggiungere ogni anno in Italia, stimati in circa 10.000.000.

Tali interventi di primo livello, auspicabili da parte di tutti i sanitari che trattano patologie fumo attivo/passivo correlate, dovrebbero in alcuni casi esitare in un invio ai Centri di secondo livello, che riuscirebbero in questo modo ad incidere più significativamente sul fenomeno.

La consapevolezza dell'importanza cruciale che riveste lo sviluppo della suddetta rete, tesa a facilitare al fumatore la crescita della sua motivazione a smettere e ad offrirgli gli strumenti più adatti per tentarlo, ha indotto la Regione Toscana a promuovere e sostenere, anche finanziariamente, il progetto regionale "Percorsi preventivo-assistenziali per il paziente fumatore" che nella sua fase iniziale ha visto riuniti nel Workshop regionale tenutosi a Grosseto il 23 marzo 2007 120 operatori rappresentativi delle figure professionali coinvolti nella tematica (Operatori Centri Antifumo, Responsabili Centri Antifumo, Medici di medicina Generale, Psicologi, epidemiologi, referenti aziendali per il tabagismo designati da ogni Azienda Sanitaria).

## AZIONI DI CARATTERE LOCALE

### *1. Premessa*

Nell'ambito delle azioni regionali per il contrasto al tabagismo, in ciascuna Azienda USL e AO è stato identificato un referente aziendale con il compito di gestire il governo del problema "Tabagismo". In una fase iniziale i referenti hanno valutato le principali azioni antitabagiche prodotte negli anni più recenti dall'aziende sanitarie e identificato gli operatori più rappresentativi che vi hanno partecipato. Questi sono stati impegnati, successivamente, a partecipare ai lavori del Workshop di Grosseto, organizzato con lo scopo di armonizzare gli interventi su scala regionale e per contribuire, con il confronto delle esperienze dirette, a delineare le migliori strategie per potenziare la rete degli interventi per la lotta al fumo di tabacco. Il workshop si è concluso con la presentazione delle proposte operative formulate da 4 gruppi di lavoro, orientati ad indicare soluzioni operative alle principali criticità del problema fumo negli ambiti rispettivamente dell'Ospedale, dei Centri Antifumo, delle Cure primarie e della Rete dei servizi. Il workshop ha fatto emergere proposte che sono riassunte in questo documento e che il referente per il fumo si impegna a trasferire – nei limiti delle condizioni di fattibilità - a livello locale.

Come previsto dal progetto regionale **“Costruzione di una rete integrata a livello territoriale locale e nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale che operi per la realizzazione di un percorso preventivo-assistenziale per il contrasto al tabagismo all'interno del quale vengano assicurati interventi appropriati (di primo e secondo livello) ivi comprese iniziative specifiche rivolte a particolari gruppi di popolazione a rischio (adolescenti, donne, soggetti affetti da patologie ad elevato rischio, etc.) e azioni correlate di educazione alla salute, comunque funzionalmente raccordate ed integrate nel percorso stesso”**, la Regione Toscana assegnerà un contributo di Euro 15.700,00 a tutte le Aziende Sanitarie toscane finalizzato alla costruzione della rete locale.

**Le seguenti indicazioni (scaturite dai lavori del Workshop sul tabagismo tenutosi a Grosseto il 23 marzo 2007) costituiscono pertanto le linee generali per la predisposizione delle progettualità da inviare in Regione per ottenere il relativo contributo.**

### *2. Gli interventi raccomandati*

#### *2.1 Interventi a sostegno della rete*

L'attivazione delle risorse aziendali e territoriali della rete per la lotta contro il fumo rappresenta l'obiettivo prioritario di azione. Per questo è necessario che in ciascuna realtà sia effettuata la definizione della rete attuale, delle criticità nel suo funzionamento e delle opzioni di miglioramento.

L'analisi della funzionalità della rete è coordinata dal **Referente aziendale** che, già individuato con atto formale dalle Direzioni sanitarie e generali delle singole aziende, si impegna ad attivare la creazione di un **Gruppo aziendale di lavoro permanente sul fumo**, che, oltre ai soggetti aziendali istituzionalmente preposti (Educazione alla Salute, Centri Antifumo, Dipartimenti

della Prevenzione etc.), include i principali attori delle esperienze più significative condotte a livello aziendale e, ove pertinente, a livello territoriale.

**Il Gruppo è coordinato dal Referente aziendale** ed ha i compiti di :

- stabilire contatti con gli attori del territorio di riferimento che si occupano di interventi sui fumatori, concordando azioni coerenti e complementari, per evitare duplicazioni ed assicurare un uso efficiente delle risorse. Tra i principali operatori del territorio, sono convocati almeno i MMG, i PLS, gli specialisti convenzionati per le principali patologie fumo-correlate, i Farmacisti, la Lega Italiana contro i Tumori ed i rappresentanti di interventi antitabagici del III Settore, il competente Ufficio Scolastico, rappresentanti degli Enti Locali e delle Società della Salute, le OO.SS maggiormente rappresentative e le organizzazioni datoriali.

- completare l'esame degli interventi effettuati nella lotta al fumo a livello aziendale e territoriale, verificando le principali difficoltà emerse e le soluzioni praticabili attraverso sinergie con i diversi progetti aziendali e regionali affini e con i vari attori interessati a qualsiasi titolo alla prevenzione e al contrasto del tabagismo;

- elaborare un Progetto aziendale orientato alle soluzioni dei difetti di funzionalità della rete degli interventi contro il fumo, implementando o sostenendo prioritariamente uno o più interventi tra quelli suggeriti nei tre ambiti identificati nel presente documento - Ospedale, Cure Primarie, Centri Antifumo- ;

- definire metodi e strumenti, compreso gli indicatori, per il monitoraggio dell'impatto degli interventi identificati ed applicati nei progetti di miglioramento, con la collaborazione dell'epidemiologia e dei sistemi informativi aziendali;

- promuovere azioni di tipo formativo, per adeguare le competenze delle eterogenee professionalità della rete dei servizi antitabagici alla necessità di percorsi condivisi e coordinati;

- rendere coerenti i piani di intervento della rete per la lotta al fumo con le azioni di prevenzione nella popolazione generale e nei gruppi a rischio (scuole, consultori materno-infantili e degli immigrati, ecc.);

-assicurare un percorso che rende stabile nel tempo l'attività del Gruppo, per affrontare altri aspetti non inclusi nel piano attuale e relativi alla prevenzione primaria, secondaria e terziaria dei problemi fumo-correlati;

## **2.2- Interventi nei Centri Antifumo (CAF).**

Tra le azioni principali per migliorare le criticità identificate nell'attività dei CAF si raccomanda di:

a) qualificare l'attività dei CAF migliorando la distinzione tra interventi di I e II livello, facilitando le azioni mirate a :

- valorizzare il ruolo del CAF soprattutto per interventi intensivi e specialistici;
- qualificare il ruolo del CAF in attività di ricerca, formazione, e promozione della salute in collaborazione e in modo integrato con la competente U.O. di Educazione alla Salute;
- favorire gli interventi di 1° livello presso altri servizi aziendali e non;

b) migliorare il coordinamento e la collaborazione tra CAF e MMG, con azioni dirette a:

- favorire momenti di confronto tra specialisti del CAF e MMG;

- trasferire ai MMG la conoscenza sull'attività del CAF (ubicazione, orari, prestazioni, modalità di accesso);
- trasferire ai MMG la comunicazione delle informazioni cliniche dei loro assistiti presi in carico dal CAF;

c) migliorare il coordinamento e la collaborazione tra CAF e strutture specialistiche aziendali, attraverso azioni indirizzate a:

- definire e diffondere le modalità di accesso per i fumatori ricoverati o afferenti agli ambulatori specialistici;
- favorire momenti di incontro tra specialisti del CAF e quelli dei servizi dell'Asl ;
- esplicitare il ruolo del CAF nell'ambito dei Piani Integrati di Salute;

d) migliorare la distribuzione geografica dei CAF sul territorio e valutare la migliore collocazione del CAF tra i presidi aziendali per facilitare l'accesso dell'utenza;

e) diminuire l'eterogeneità delle caratteristiche e della dotazione di risorse dei CAF sulla base dell'applicazione dei protocolli di intervento stabiliti dalla regione toscana (Del 338 del 2005), ed aumentando i percorsi formativi aziendali per le diverse qualifiche professionali dei CAF;

f) razionalizzare l'impiego degli operatori del CAF, anche utilizzandoli maggiormente nella diffusione delle informazioni sull'attività del CAF (distribuzione di materiale nei poliambulatori, nelle farmacie, con la presenza nei Distretti, ecc.);

### ***2.3 Interventi nell'area dell'Ospedale e dei servizi aziendali***

In ambito ospedaliero sono state identificate azioni di miglioramento nella lotta contro il fumo che interessano gli utenti, gli operatori ed interventi generali di comunicazione.

#### ***2.3.1 Utenti fumatori.***

Per migliorare la rete dei trattamenti antifumo nell'ambito delle attività svolte in Ospedale sugli utenti, si raccomanda di:

- effettuare la diagnosi di tabagismo, inserire la registrazione dell'informazione ed effettuare interventi di I livello, negli utenti di servizi ospedalieri (reparti di degenza, day hospital, ambulatori, servizi diagnostici), rilevando quantità e durata dell'abitudine al fumo;
- inserire la diagnosi nella cartella clinica medica ed infermieristica di degenza di tutti i reparti;
- chiedere la consulenza del CAF per pazienti degenti con problemi da fumo, ed inviarli al CAF per interventi di II livello;
- sottoporre il test di Fagerstrom nei reparti di degenza con alta prevalenza di patologie fumo-correlate;
- rendere disponibile i trattamenti NTR da utilizzare su consulenza del medico del CAF;
- effettuare interventi sui genitori dei bambini degenti nei reparti di pediatria, anche distribuendo materiale informativo, indipendentemente dallo stato di fumatore del genitore o parente;
- effettuare la notifica di tabagismo nella diagnosi di dimissione della cartella clinica, intendo il codice del tabagismo nella SDO, secondo la classificazione in vigore (ICD9CM o ICD10);
- citare il problema tabagismo nella lettera di dimissione per il MMG, indicando anche, tra i consigli terapeutici, la priorità della necessità della cessazione del fumo.

### **2.3.2 Operatori fumatori.**

Tra gli operatori dei servizi sanitari risulta prioritari intervenire nei seguenti ambiti:

- migliorare l'informazione del personale sulle opportunità di interventi per fumatori e sulla loro efficacia, anche con i mezzi aziendali a costo contenuto (note informative sulla busta paga, intranet, ecc.);
- sollecitare e sostenere gli operatori che fumano – iniziando dal personale medico ed infermieristico – a smettere di fumare, offrendo loro accessi facilitati ai diversi metodi di disassuefazione. Si consiglia di offrire la partecipazione – possibilmente gratuita ed in orario di lavoro – alle prestazioni del CAF;
- sensibilizzare il medico competente che ha contatti con il personale dipendente a fare diagnosi di tabagismo ed effettuare interventi di I livello;
- rinforzare l'applicazione delle norme relative al divieto di fumo in ambiente ospedaliero, possibilmente affidando il controllo e le sanzioni ad un servizio gestito da personale esterno e non da colleghi di lavoro;

### **2.3 Comunicazione**

Si suggerisce di:

- aumentare capillarmente la diffusione di messaggi antitabagici e delle opportunità per smettere di fumare nei locali dell'Ospedale e dei servizi dell'Asl, con manifesti, opuscoli, video nelle sale di attesa, internet, segreterie telefoniche, ecc..
- aumentare la diffusione delle linee guida per operatori sanitari.

### **2.4 Cure Primarie**

Si ritiene che nell'ambito delle cure primarie siano prioritarie azioni dirette sugli utenti e sull'integrazione i servizi clinici di I e II livello, sia per i MMG che per i PLS. In particolare si suggerisce che:

a) i MMG dovrebbero:

- in ogni occasione pertinente di visita ed anamnesi clinica, chiedere se il paziente fuma, registrare l'informazione e, se fuma, consigliare di smettere;
- ove possibile ed appropriato, valutare la motivazione del paziente a smettere di fumare e mettere in atto il trattamento più adeguato o inviare al CAF;
- favorire la realizzazione dell'attività antitabagica nella Medicina di gruppo e di UCP, e – ove praticabile - eseguire misure funzionali (CO, curva flusso-volumetria, saturimetria, ecc.);
- contribuire, con accordi aziendali, alla creazione di interventi territoriali più complessi ed integrati nell'ambito delle cure primarie;
- utilizzare il software "Winsmoke", specificatamente ideato e dedicato all'attività antitabagica dei MMG.

b) i PLS dovrebbero:

- in ogni occasione pertinente di visita ed anamnesi clinica, chiedere se i genitori fumano, registrare l'informazione, se fumano, consigliare di smettere, anche informando sulle opportunità disponibili nel territorio, e – ove possibile – comunicare l'informazione anche al rispettivo MMG.